

GR7 Sport

CICLISMO

Riflessioni su un nuovo modo di pedalare

FUTURO IN BICICLETTA

Filosofa del G.C. UISP Ribolla

Di S.P.

Forse al lettore, immerso nei mille problemi quotidiani a cui bisogna dare comunque risposte, sembrerà anacronistico parlare del futuro della bicicletta alle soglie del duemila. "Noi non siamo di questo avviso, dicono al G.C. UISP Ribolla, e cerchiamo di spiegarne il motivo". Cominciamo così un breve viaggio all'interno del sodalizio.

"Molto è stato detto intorno all'aspetto ecologico dell'utilizzo della bicicletta, ma poco è stato fatto e si fa da parte di chi amministra la cosa pubblica, siano essi enti locali od organi centrali. Chi deve erogare servizi di primaria importanza e in primo luogo la scuola sottovaluta il problema.

Lo spirito che anima i cicloamatori non è comunque quello di criticare tutti ad ogni costo, quanto piuttosto tentare di contribuire a far conoscere e diffondere la pratica del ciclismo sportivo ai vari livelli, poco importa se agonistici o di semplice relax ed uso intelligente e sano del tempo libero.

Vorremo far capire in qualche modo, insistono a Ribolla, che lo sport deve essere al servizio del cittadino e non il contrario. E invece troppo spesso lo sport viene utilizzato a fini di lucro per pochi strumentalizzando i più. Bisogna convincersi però che ai fini promozionali è necessario un diverso rapporto con il ciclismo agonistico che, liberato da molti condizionamenti, può avere un importante ruolo di attrazione per molti praticanti. Del resto un diverso modo di pensare lo sport in genera-

le, ed in particolare di andare in bicicletta può collimare perfettamente con un nuovo indirizzo di sviluppo economico che prevede un turismo non di massa ma di qualità, in grado di assolvere al suo compito principale ossia di divertirsi ed approfondire cultura e socialità nello stesso tempo".

Il G.C. UISP Ribolla si muove in sintonia con questi principi e ha svolto una attività che nei primi due anni di vita ha raggiunto risultati soddisfacenti e stimolanti per ulteriori traguardi. Lo testimonia innanzitutto il fatto che i soci sono passati in pochissimo tempo dai venti fondatori ai sessanta attuali.

L'attività svolta è stata soprattutto cicloturistica, citiamo la vittoria nel primo Trofeo provinciale della Consulta nel 1989, la conquista del primo posto nel campionato provinciale UISP di cicloturismo, nonché la presenza in tutte le manifestazioni di carattere provinciale e regionale con buoni risultati come del resto quelli ottenuti dai ragazzi della sezione MTB in campo agonistico. Ma l'impegno non si è fermato alla partecipazione a manifestazioni organizzate dagli altri, in proprio sono stati organizzati appuntamenti che hanno ottenuto consensi e approvazione. Per tutti ricordiamo la prima e seconda edizione della festa della bicicletta, momento d'incontro per tutti gli appassionati dove al programma più strettamente sportivo hanno fatto cornice altre simpatiche attività ricreative e promozionali. E il futuro cosa riserva? Ci sono molte ambizioni nei programmi del



CENTRO 2 RUOTE

di Venturini Gianfranco

Via Aurelia nord, 981 / 98L - Tel. (0564) 455141 - Grosseto

Concessionario Provincia di Grosseto "Tomos Italjet"

Rivenditore Provincia di Grosseto "Cicli Bianchi"

Mountain Bikes

Ricambi e accessori per cicli, ciclomotori e moto



G.C. UISP Ribolla, condizione essenziale perchè vadano in porto, non ci sono dubbi, è iniziare il 1991 con lo stesso entusiasmo che ha accompagnato il so-

dalizio fin dalla nascita, e con il bagaglio di due anni di esperienza sicuramente si potrà fare meglio e di più nei mesi prossimi.

MUSICA

Premiato Emanuele Vincenti in ricordo del grande tenore

UNA TARGA PER GIGLI

G. P.

L'OIPEC (Organizzazione Internazionale Promozioni Economiche e Culturali) ha organizzato lo scorso 13 Novembre i festeggiamenti per il centenario della nascita di Beniamino Gigli (1890-1990) con un concerto a cui hanno aderito illustri cantanti lirici accompagnati al pianoforte dal M. Rolando Nicolosi. La manifestazione si è svolta al teatro "Ghione" e nell'occasione sono stati premiati alcuni cantanti che hanno conosciuto di persona il grande Gigli con una targa d'oro, tra i quali il grossetano Emanuele Vincenti. Emanuele, con una bella voce di "basso", ha studiato a Spoleto ed ha cantato con Beniamino Gigli in quella città nella parte di Sparafucile nel "Rigoletto" e di Colline nella "bohème" e, sempre negli anni cinquanta è stato premiato con medaglia d'oro ripetutamente in concorsi nazionali e internazionali. Da segnalare che Emanuele Vincenti ha ricevuto il gradito premio assieme ad altri bravi cantanti quali Anita Cerquetti, Mario Boniello, Gino Sinimberghi ed al maestro Ottavio Ziino che ha diretto per i dischi tetra alcuni anni fa "Il Piccolo Marat" di Mascagni. Insieme ad Emanuele Vincenti erano



presenti anche alcuni componenti della Associazione Amici della Lirica di Grosseto, sempre attenti sia alle nuove voci che alle vecchie glorie del passato. La targa "Omaggio a Beniamino Gigli" oltre che un significativo omaggio al tenore marchigiano offre dunque l'occasione per un riconoscimento ai tanti che dedicano anni della loro vita alla musica e al bel canto.